

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n.66 del 4.11.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di novembre alle ore 15,30 regolarmente convocata si è riunita la I Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1- Regolamento interno al Consiglio Comunale aggiornamento e modifiche.**
- 2-Regolamento per il funzionamento delle commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione-aggiornamento e modifiche.**
- 3-Mozione presentata dal consigliere Scolaro, inerente adozione Regolamento dell'albo comunale delle Associazioni culturali.**
- 4-Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.**
- 5-Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio.**
- 6-Regolamento per il conferimento degli incarichi legali agli avvocati esterni all'Ente.**
- 7-Programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale dei lavori anno 2015. Approvazione ai sensi dell'art. 8 del DP 31.01.2012 n.13.**
- 8-Modalità di ripiano del maggior disavanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art.3 comma 7 del D.lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii.**
- 9-Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015/2017.**
- 10-Approvazione programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2015.**

Sono presenti:		ORA ENTRATA	ORA USCITA
❖ Imbesi Salvatore	PRESIDENTE	ore 15,30	ore 17,30
❖ Mirabile Venerita A	VICE PRESIDENTE	ore 15,30	ore 17,30
❖ Amoroso Antonietta	COMPONENTE	ore 15,40	ore 17,30
❖ Bongiovanni Davide	COMPONENTE	ore 15,30	ore 17,30
❖ La Rosa Giampiero	COMPONENTE	ore 15,30	ore 17,30
❖ Pino Gaetano	COMPONENTE	ore 15,30	ore 17,30
❖ Pino Paolo	COMPONENTE	ore 15,30	ore 17,30

Espleta la funzione di Segretario la Dott.ssa Maria Buttino.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, alle ore 15,30 regolarmente convocata, dichiara aperta la seduta; propone di estrapolare il punto 9 posto all'o.d.g, poiché riveste particolare urgenza ad essere trattato .



All'unanimità viene approvato.

Presente la Dott.ssa Bartolone Elisabetta, dirigente del servizio finanziario.

Il Presidente chiede chiarimenti sull'analitico riguardante il Tribunale.

La Dott.ssa Bartolone prende nota che fornirà notizie dettagliate e riferisce che in merito ai contratti di affitto degli uffici giudiziari il Ministero dovrà provvedere al subentro a partire dall'01.09.2015.

Il Comune ha pagato sino al 31.08.2015 , operando la compensazione con i depositi cauzionali a suo tempo versati.

Il Consigliere Pino Paolo, interviene in merito al fatiscente arredo del Tribunale, in particolare circa 20 sedie che andrebbero sostituite, anche alla luce di un esposto presentato alcuni mesi addietro prima dell'entrata in vigore dell'applicazione della legge, che disciplina la cura dei Tribunali a carico del Ministero. Pertanto chiede la possibilità di soddisfare tale necessità , alla luce anche dell'esistenza di una circolare che lascia a carico del comune un margine di discrezionalità per apportare interventi.

La Dott.ssa Bartolone risponde che non sarà più possibile, poiché sarà cura del Tribunale farsi carico delle spese per affrontare la manutenzione dei locali e/o altre esigenze. La circolare diffusa dall'ANCI parla della possibilità di stipulare convenzioni , per esempio , per la sicurezza o la custodia, comportando sempre per il tribunale l'obbligo di rimborsare le spese. Nel caso specifico delle sedie, oggi si tratterebbe di una discrezionalità dell'Amministrazione con veste di regalia, che oggi non è più possibile fare, poiché non esiste più neppure il titolo per farlo. Da questo momento in poi il Tribunale dovrà pagare anche l'acqua, che in passato il Comune forniva gratuitamente; infatti sono stati già installati dei contatori. Per le altre utenze, gli uffici giudiziari, provvederanno alla voltura a proprio carico.

Il Presidente chiede in merito ad unità di polizia municipale distaccati presso il Tribunale.

Per la Dott.ssa Bartolone una soluzione possibile potrebbe essere la stipulazione di una convenzione, con la quale il Comune continuerebbe a fornire al Tribunale il servizio di vigilanza con personale di P.M. in cambio del pagamento per le spese di tale prestazione.

In merito agli altri fitti possibili del Comune ed in particolare quella della Metropolis- trattasi di società nata per la dismissione di vecchi tracciati della ferrovia, in cui si trovavano i vecchi ponti ferroviari , a cui vengono ancora pagati dei fitti- l'ufficio contratti potrà fornire più appropriate delucidazioni.

Il presidente dà mandato alla verbalizzante di inviare lettera all'ufficio contratti per chiedere informazione sui fitti di determinate aree con la verifica dell'esistenza di istruttorie sui locali di proprietà comunale.

Sulle somme impiegate nel 2014 e 2015 per il Teatro Mandanici, non vi era un capitolo univoco , ma le spese venivano affrontate attingendo da più capitoli. Per tali spese la Dott.ssa Bartolone



fornirà elenco di quanto risultante agli atti.

Per ricevere conoscenza di voci di bilancio dettagliate, i componenti presenti consegnano alla Dott.ssa Bartolone indirizzi della propria posta elettronica, cui inviare detto bilancio articolato per capitoli.

Alla domanda circa gli introiti dell'illuminazione votiva, si evidenzia l'esistenza di un contenzioso con la ditta che gestisce la luce al cimitero, e il mancato introito di due annualità corrispondenti al 2013-2014.

Punti salienti del bilancio sono i debiti fuori bilancio corrispondenti a 6 milione e mezzo di euro. Vi è l'esistenza di un decreto che stabilisce che, se si contrae un mutuo entro l'anno per le spese di esproprio non si pagano gli interessi, in quanto a carico dello Stato, ma solo il capitale, pertanto da ciò scaturisce la fretta per l'approvazione del bilancio e la necessità di accelerare l'approvazione di circa 20 proposte di delibera su debiti fuori bilancio.

I mutui per i debiti fuori bilancio non si possono contrarre ad eccezione per quelli che riguardano gli investimenti e quindi gli espropri possono essere equiparati agli investimenti. Il mutuo sarà per 20 anni, pagando circa 150 mila euro l'anno. Pertanto sarà necessario contrarre il mutuo immediatamente successivo all'approvazione del bilancio.

Prima del 2001 si sono fatti parecchi mutui per la copertura dei debiti fuori bilancio; da quando vi è stata la riforma di modifica del titolo V, ha vincolato a possibilità di contrarre mutui, solo per la realizzazione di investimenti.

Altro punto fondamentale è l'immobilizzazione delle risorse

Col decreto n. 118, il legislatore impone di creare un fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Sulle entrate si deve creare un accantonamento, tale da contrastare eventuali mancanze di somme; bisognerà tenere conto di somme inesigibili, creare un fondo che va a bilanciare le mancate entrate.

Inoltre, lascia discrezionalità al responsabile del servizio finanziario di scegliere la forma più conveniente, tale scelta è stata operata sul dato complessivo dei Titoli I e III.

Il dato del fondo è pari a Euro 1.047.000.00.

La commissione mette a conoscenza della Dott.ssa Bartolone la lettera di risposta fatta pervenire dal funzionario, Ing. Torre Salvatore; a tal proposito la Dirigente ritiene che su argomenti tecnici deve rispondere il funzionario tecnico anche nella sua veste di funzionario con posizione organizzativa che è stato, tra l'altro, invitato a partecipare alle riunioni.

Viene concordata con la Dott.ssa Bartolone la prossima seduta per giorno 10 novembre alle ore 12,00.

Il Presidente da mandato alla verbalizzante d' inoltrare lettera di risposta del funzionario, Ing. Torre al Sig. Segretario Generale.



Alle ore 17,30 il Presidente scioglie la seduta, del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

Il Segretario

Maria Butti

Il Presidente

[Handwritten signature]